

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZIONE E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E GESTIONE DELLE RISORSE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G01000 del 05/02/2019

Proposta n. 1513 del 31/01/2019

Oggetto:

Reg. (UE) n. 508/2014 – P.O. FEAMP 2014/2020 - Approvazione avviso pubblico "Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"

OGGETTO: Reg. (UE) n. 508/2014 – P.O. FEAMP 2014/2020 - Approvazione avviso pubblico “Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Lazio quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n.1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato Regione);

VISTO il piano finanziario di cui al suddetto “Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, che prevede per la Regione Lazio uno stanziamento di Euro 15.878.329,00 di cui Euro 7.975.235,00 di quota UE, Euro 5.532.166,00 di quota Stato e Euro 2.370.928,00 di quota Regione;

VISTO il piano finanziario per l’attuazione del FEAMP 2014/2020 assegnato all’O.I. Regione Lazio, comunicato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura con nota n. 0020580 del 16/10/2018 a seguito della modifica del Programma Operativo approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2018) 6576 dell’11 ottobre 2018;

DATO ATTO della Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta, in data 7 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF nella sua qualità di Autorità di Gestione e dal Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione Lazio;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G12130 del 28/9/2018 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell’Acquacoltura a Mario Cennerilli;

VISTO il documento “PO FEAMP 2014-2020 - Disposizioni Procedurali dell’organismo Intermedio Regione Lazio versione 4” approvato con determinazione n. G15617 del 3/12/2018;

VISTE le Disposizioni Attuative di Misura dell’Autorità di Gestione Parte A – Generali versione 4 dell’8/10/2018;

VISTE le Disposizioni Attuative di Misura Parte B - Specifiche Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze - Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate (Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014), versione 5 dell’8/10/2018;

VISTO l’Avviso Pubblico relativo alla Misura: 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare, il suddetto avviso pubblico - Misura: 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. di approvare l’avviso pubblico - Misura: 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE
(DOTT. ING. M. LASAGNA)